



DESULFIN

Desulfitante per mosti e vini

→ DESCRIZIONE TECNICA

L'acido solfidrico o idrogeno solforato (H_2S) dal caratteristico odore di uova guaste, si forma nel corso della fermentazione in seguito all'azione riduttrice dei lieviti su composti contenenti zolfo. L' H_2S viene poi utilizzato nella sintesi degli aminoacidi solforati (cisteina e metionina). Ma se l' H_2S è prodotto in eccesso viene escreto nel mezzo.

La formazione di H_2S dipende anche da mosti poveri in azoto facilmente assimilabile, per cui i lieviti sono costretti a degradare le proteine: l' H_2S sarebbe formato per attività enzimatica (cistein-desulfatasi).

Per eliminare tale difetto è opportuno intervenire nel più breve tempo possibile con opportune aggiunte di una soluzione cuprica come quella proposta da AEB nel formulato **Desulfin**.

È bene non confondere l'odore sgradevole dovuto all' H_2S formato dai lieviti da quello sotto forma di mercaptani presente nei vini abbandonati sulle loro fecce dopo fermentazione, dal caratteristico odore agliaceo. È possibile che l'acido solfidrico in ambiente a potenziale redox basso, si leghi con una molecola di alcol per dare origine ad un mercaptano (etil mercaptano).

I vini che presentano odori di ridotto hanno, generalmente, bassi tenori di rame. L'aggiunta di 10 mL/hL di **Desulfin**, che apportano 0,25 mg/L di rame, permette di risolvere i problemi senza il rischio di oltrepassare il limite di legge che è di 1 mg/L di rame.

È stato dimostrato da Ribéreau-Gayon et al., che la presenza nei vini rossi e bianchi di tracce di ioni rame, dell'ordine di qualche decimo di mg/L, svolge un ruolo utile nei riguardi dello sviluppo dei loro bouquet in bottiglia.

→ COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE

Solfato di rame, acido citrico, potassio bisolfito.

→ DOSI D'IMPIEGO

10 mL/hL.

Aggiunte superiori a 40 mL/hL possono richiedere un trattamento demetallizzante. Il limite di legge CE è di 1 mg/L di rame.





DESULFIN

→ MODALITÀ D'USO

Aggiungere **Desulfin** direttamente al vino durante un rimontaggio all'aria.

Si consiglia di effettuare un saggio preliminare per verificare la presenza di H₂S.

→ CONSERVAZIONE E CONFEZIONI

Conservare in luogo fresco e asciutto al riparo da luce e calore diretti.

Flaconi da kg 1 netti in scatole da kg 14.

Taniche da kg 5 netti in scatole da kg 20.

Taniche da kg 25 netti.

